

Riconoscere e incontrare Gesù



**LITURGIA PENITENZIALE DEI RAGAZZI ACR 9/11 E 12/14
PARROCCHIA SAN PAOLO APOSTOLO**

Canto iniziale: *Chiamati per nome*

Sacerdote: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Guida: Abbiamo mai visto Gesù? Certo noi non possiamo vederlo come vediamo le altre persone, tuttavia siamo sicuri che lui è con noi, che accompagna tutta la nostra giornata. Ma come accorgerci della sua presenza e del suo affetto? Oggi vogliamo imparare ad aprire gli occhi per riconoscerlo, e pregare il Signore perché ci aiuti a farlo. Ci facciamo accompagnare da un cieco, Bartimeo, di Gerico, che incontra Gesù e, dopo il miracolo, lo segue verso Gerusalemme per vivere con lui la sua Passione. Anche se non poteva vederlo, lo ha riconosciuto. Ascoltiamo la sua storia e cerchiamo di accogliere qualche consiglio per la nostra vita.

S. Dal Vangelo secondo Marco (Mc 10,46-52)

Mentre Gesù partiva da Gerico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timeo, Bartimeo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: "Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!". Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: "Figlio di Davide, abbi pietà di me!". Gesù si fermò e disse: "Chiamatelo!". Chiamarono il cieco, dicendogli: "Coraggio! Àlzati, ti chiama!". Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. Allora Gesù gli disse: "Che cosa vuoi che io faccia per te?". E il cieco gli rispose: "Rabbunì, che io veda di nuovo!". E Gesù gli disse: "Va', la tua fede ti ha salvato". E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.

Guida: Bartimeo, per incontrare Gesù, fa una cosa che sembra strana: abbandona il suo mantello. Il mantello era molto importante per i contemporanei di Gesù: serviva per coprirsi dal freddo, per ripararsi la notte..., eppure egli lo lascia, per andare verso Gesù. Esso diventa, per noi, segno di ciò che dobbiamo lasciare, toglierci di dosso, perché pesa e rallenta i nostri passi verso Gesù che, invece, passa nella nostra vita, ci vuole bene e ci chiama a stare con lui.

Breve riflessione del sacerdote

Sacerdote: Con la tua Parola, Signore, ci parli e ci indichi la direzione per giungere all'incontro con te. Aiutaci, anche se siamo ciechi, a riconoscerti quando passi nella nostra vita. Come Bartimeo, anche noi, oggi, desideriamo lasciare tutti i nostri pesi.

Per l'esame di coscienza...

- Signore, tu cammini sulle nostre strade. Mi chiedo:

Approfitto di tutte le occasioni, come la Messa e gli incontri di catechesi, per conoscerti meglio e stare con te? Sono capace di dedicare un po' di tempo alla preghiera? Mi chiedo dove posso incontrarti? Ti so ringraziare per le cose belle?

- Signore, tu ordini: «Chiamatelo!». Mi domando:

Sono capace, qualche volta, di fare silenzio, per sentire dentro di me che tu mi chiami? Mi capita di fermarmi a riflettere sul tuo amore per me, e sui miei comportamenti verso di te e verso gli altri?

- «Signore, che io veda di nuovo». Mi chiedo:

Sono attento alle persone? So vedere i bisogni di quelli che incontro? Ho la capacità di aiutare il prossimo?

- Signore, Bartimeo guarito ti segue lungo la strada. Mi domando:

desidero comportarmi da fratello o sorella con le persone che mi stanno attorno, o sono preoccupato solo di me stesso? So rispettare la natura, le cose degli altri, i luoghi in cui vivo?

Ringraziamento e benedizione

Guida: Ringraziamo il Signore che ci ama di un amore infinito, ci ha perdonato e vuole stare con noi; ci ha donato, per sua grazia, di lasciare «il nostro mantello». Certamente ci aiuterà ad aprire gli occhi per riconoscere lui presente nel nostro quotidiano.

Sacerdote: Ti ringraziamo, Signore, perché tu cammini sempre con noi, ci liberi dai pesi e apri i nostri occhi per vederti. A te la lode e la gloria, nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

Sacerdote: Il Signore sia con voi...

Canto finale: *Quale gioia è star con Te*

CANTI

1. MI AFFIDO A TE

Come la cerva anela ai corsi d'acqua
Così il mio cuore cerca te
L'anima mia ha sete del Dio vivente
Il Dio della speranza
Vieni e manda la tua luce sui miei passi
Vieni e guida il mio cammino

**Rit. Mi affido a te Gesù, alla tua fedeltà
Tu sei il sole che rischiara le mie tenebre
Mi affido a te Gesù e in te riposerò
Perché so che la mia vita tu rinnoverai**

Oggi io vengo davanti al tuo altare
Per adorare te, Signor
Nelle tue mani depongo tutti gli affanni
Ed ogni mio dolore
Vieni e manda la tua luce sui miei passi
Vieni e guida il mio cammino **Rit.**

2. BENEDETTO SIGNORE

Cerco solo Te mio Signor
Perché solo Tu dai gioia al mio cuore
Si rallegra l'anima mia
Solo in Te, solo in Te
Cerco solo Te mio Signor
Perché la Tua via conduce alla vita
Si rallegra l'anima mia
Solo in Te, solo in Te

**Rit. Benedetto il Signore
Benedetto il Tuo nome
Come un tenero padre
Sei verso di me, mio Signor
Benedetto il Signore
Benedetto il Tuo nome
Dalle Tue mani questa mia vita
Riceve salvezza e amor**

Cerco solo Te mio Signor
Perché la Tua grazia rimane in eterno
Si rallegra l'anima mia
Solo in Te, solo in Te

Cerco solo Te mio Signor
Perché mi colori di misericordia
Si rallegra l'anima mia
Solo in Te, solo in Te. **Rit.**

3. CHIAMATI PER NOME

**Rit. Veniamo da te
Chiamati per nome
Che festa, Signore, tu cammini con noi
Ci parli di te
Per noi spezzi il pane
Ti riconosciamo e il cuore arde, sei tu
E noi tuo popolo
Siamo qui**

Siamo come terra ed argilla
E la tua parola ci plasmerà
Brace pronta per la scintilla
E il tuo spirito soffierà
C'infiammerà. **Rit.**

Siamo come semi nel solco
Come vigna che il suo frutto darà
Grano del Signore risorto
La tua messe che fiorirà d'eternità. **Rit.**
E noi tuo popolo
Siamo qui
Siamo qui

4. QUALE GIOIA E' STAR CON TE

Ogni volta che ti cerco,
ogni volta che t'invoco,
sempre mi accogli Signor.
Grandi sono i tuoi prodigi,
tu sei buono verso tutti,
santo tu regni tra noi.

**Rit. Quale gioia è star con te Gesù
vivo e vicino,
bello è dar lode a te,
tu sei il Signor.
quale dono è aver creduto in te
che non mi abbandoni,
io per sempre abiterò
la tua casa, mio re.**

Hai guarito il mio dolore,
hai cambiato questo cuore,
oggi rinasco, Signor.
Grandi sono i tuoi prodigi,
tu sei buono verso tutti,
santo tu regni tra noi. **Rit.**

Hai salvato la mia vita,
hai aperto la mia bocca,
canto per te, mio Signor.
Grandi sono i tuoi prodigi,
tu sei buono verso tutti,
santo tu regni tra noi. **Rit.**

5. COME TU MI VUOI

Eccomi Signor, vengo a te mio Re
Che si compia in me la tua volontà
Eccomi Signor vengo a te mio Dio
Plasma il cuore mio e di te vivrò
Se tu lo vuoi Signore manda me e il tuo nome
annuncerò

**Rit. Come tu mi vuoi, io sarò
Dove tu mi vuoi, io andrò
Questa vita io voglio donarla a te
Per dar gloria al tuo nome mio Re
Come tu mi vuoi, io sarò
Dove tu mi vuoi, io andrò
Se mi guida il tuo amore paura non ho
Per sempre io sarò, come tu mi vuoi**

Eccomi Signor, vengo a te mio Re
Che si compia in me la tua volontà
Eccomi Signor, vengo a te mio Dio
Plasma il cuore mio e di te vivrò
Tra le tue mani mai più vacillerò
E strumento tuo sarò. **Rit.**

Come tu mi vuoi (x5)

6. IL CANTO DELL'AMORE

Se dovrai attraversare il deserto
Non temere io sarò con te
Se dovrai camminare nel fuoco
La sua fiamma non ti brucerà
Seguirai la mia luce nella notte

Sentirai la mia forza nel cammino
Io sono il tuo Dio, il Signore
Sono io che ti ho fatto e plasmato
Ti ho chiamato per nome
Io da sempre ti ho conosciuto
E ti ho dato il mio amore

**Rit. Perché tu sei prezioso ai miei occhi
Vali più del più grande dei tesori
Io sarò con te dovunque andrai**

Non pensare alle cose di ieri
Cose nuove fioriscono già
Aprirò nel deserto sentieri
Darò acqua nell'aridità **Rit.**

Io ti sarò accanto sarò con te
Per tutto il tuo viaggio sarò con te (x2)

7. QUALE GIOIA MI DISSERO

**Rit. Quale gioia mi dissero:
"Andremo alla casa del Signore!"
Ora i piedi, o Gerusalemme,
si fermano davanti a te.**

Ora Gerusalemme è ricostruita
come città salda, forte e unita. **Rit.**

Là sono posti i seggi della sua giustizia,
i seggi della casa di Davide. **Rit.**

Domandate pace per Gerusalemme;
sia pace a chi ti ama, pace alle tue mura. **Rit.**

8. SU ALI D'AQUILA

Tu che abiti al riparo del Signore
E che dimori alla sua ombra
E al Signore mio Rifugio
Mia roccia in cui confido
**Rit. Ti rialzerà, ti solleverà
Su ali d'aquila ti reggerà
Sulla brezza dell'alba ti farà brillar
Come il sole, così nelle sue mani vivrai**
Dal laccio del cacciatore ti libererà
E dalla carestia che distrugge
Poi ti coprirà con le sue ali
E rifugio troverai **Rit.**

“Celebrare il Sacramento
della Riconciliazione
significa essere avvolti in
un abbraccio caloroso: è
l’abbraccio dell’infinita
misericordia del Padre.”

(Papa Francesco)

